

PIANO NAZIONALE FORMAZIONE (Presentato al Miur 3 ottobre - report e scheda di sintesi del Piano)

Il 3 ottobre è stato presentato al Miur il Piano nazionale della Formazione, dal ministro Giannini. Presenti come relatori esponenti di organismi internazionali: Oon Seng Tan (Direttore dell'Institute of Education di Singapore), Andreas Schleicher (Direttore del Directorate of Education dell'Ocse) Jordan Naidoo (Direttore della Divisione Education 2030 Support and Coordination dell'Unesco).

L'intero incontro, tranne i saluti iniziali, si è svolto in lingua inglese. Il secondo dei relatori, tuttavia, ha presentato slides scritte in italiano (dimostrando di avere cortesia istituzionale verso i presenti e il Ministero ospitante, e dimostrando inoltre di non dover esibire competenze di lingua e conversazione in inglese).

Fatta questa precisazione (su cui lascio a ciascuno/a commenti e considerazioni personali...), mi sembra utile passare a informazioni di merito sul Piano.

- 1) Il Piano nazionale formazione docenti (triennio 2016/19) è il testo fondamentale di riferimento per **Amministrazione (Miur e Usl), istituzioni scolastiche, docenti anche singolarmente presi.**
- 2) Il punto precedente identifica le **tre dimensioni del piano**, che vanno lette in sinergia quanto alle azioni/competenze di ognuna.
- 3) Per quanto riguarda le associazioni, il Piano va considerato in modo **intrecciato, ma anche distinto con la Direttiva 170** (nuove procedure di accreditamento/qualificazione dei soggetti che erogano formazione per i docenti)
- 4) In particolare, la Direttiva concerne le indicazioni cui si devono attenere le associazioni, per ottenere la qualificazione, o per averla confermata (come nel caso del Mce). Ivi comprese le **proposte di formazione**, collocate in apposita piattaforma, in modo da essere consultate ed eventualmente prescelte da scuole/docenti.
- 5) E' in ogni caso utile la **conoscenza puntuale del Piano nazionale di Formazione** anche da parte delle associazioni, perché : a) ne tengano conto nell'elaborazione delle proposte formative; b) possano dare informazioni corrette agli associati, che oltre ad essere in parecchi casi "formatori" sono più in generale "docenti" coinvolti dal Piano.

SINTESI DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL PIANO

I NUMERI

*Coinvolta l'intera platea dei docenti, delle scuole di ogni grado e ordine: **750.000**

*Investimento nel triennio: **1.4 miliardi** di euro, di cui **325 milioni** per il Piano e **1.100 miliardi** per la Carta.

* **Nove priorità tematiche**, distinte in tre macroaree

- Competenze di sistema (*Autonomia didattica e organizzativa; Valutazione e miglioramento; Didattica per competenze e innovazione metodologica*)
- Competenze per il 21 secolo (*Lingue straniere; Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; Scuola e lavoro*)
- Competenze per una scuola inclusiva (*Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; Inclusione e disabilità; Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile*)

LE DIMENSIONI DELLA FORMAZIONE

- **Esigenze nazionali** - Priorità e piani nazionali (es. lingue, competenze digitali, inclusione e integrazione, didattica per competenze, autonomia)
- **Miglioramento della scuola** - Interconnessione tra bisogni individuale, bisogni della scuola e del territorio - Piano di formazione dell'Istituto, parte integrante del PTOF correlato al Piano di Miglioramento (Autovalutazione)
- **Sviluppo personale e professionale per ogni docente** - Portfolio che raccoglie la storia formativa e professionale - Piano individuale di sviluppo professionale (da elaborare in base alle proprie esigenze)

I SOGGETTI E LE AZIONI (CHI FA COSA)

- **MIUR CABINA DI REGIA - PIANI NAZIONALI - STANDARD DI QUALITA' - MONITORAGGIO COMPLESSIVO**
- **Uffici Scolastici Regionali Task force** - sostegno agli ambiti territoriali - monitoraggio)

- **SCUOLE** *Progettano in rete all'interno degli ambiti - redigono i piani di formazione dell'istituto -si coordinano con altri poli formativi*
- **DOCENTI** Esprimono i propri bisogni, individualmente e collettivamente - Partecipano alla formazione e la valutano

IL RUOLO DEGLI ENTI ACCREDITATI/QUALIFICATI

- Nuovo sistema di accreditamento adottato con la **Direttiva 170**: a) realizzare l'intero processo in via digitale; b) elevare sostanzialmente e chiarire i requisiti necessari e la documentazione indispensabile; c) attivare uno strumento di monitoraggio continuo sulla qualità degli enti di formazione già accreditati/qualificati
- In questo modo sarà possibile, **per il docente**, conoscere le iniziative e le tipologie formative disponibili e più adatte alla propria crescita professionale (*laboratori formativi, percorsi di ricerca-azione, progetti in classe, corsi ecc.*), scegliere e iscriversi, tenendo traccia delle iniziative cui si è partecipato.

LE UNITA' FORMATIVE

- In via sperimentale, nel prossimo triennio le scuole articoleranno le **attività proposte in Unità formative** (in questa prima fase un riferimento può essere il sistema dei **CFU** universitari e professionali).
- Ogni Unità dovrà indicare la **struttura di massima** del percorso formativo, comprendendo tutti i momenti che contribuiscono allo sviluppo professionale quali: a) formazione in presenza e a distanza; b) sperimentazione didattica documentata e ricerca-azione; c) lavoro in rete; d) approfondimento personale e collegiale; e) documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola; f) progettazione
- Le Unità formative sono programmate e attuate su base triennale, in coerenza con gli **obiettivi previsti nel Piano nazionale e nei Piani delle singole scuole**.
- Le scuole riconoscono come Unità formative tutte le attività svolte dai docenti nell'ambito della scuola, delle reti di scuole, dell'Amministrazione, **oltre a quelle liberamente scelte dai docenti**, se coerenti con il Piano di formazione di istituto. In questo caso, i

docenti potranno anche avvalersi della **Carta Elettronica** messa a disposizione dal Miur (L. 107/2015 e DPCM 23/09/2015)

TEMPISTICA ESSENZIALE

- **Ottobre 2016** Creazione di una **Cabina di Regia** presso il Miur (Governance)
- **Ottobre 2016/settembre 2017** Primi **bandi** associati alle diverse priorità della formazione (Miur organizza piani tematici e attività formative)
- **Ottobre 2016** Linee guida per l'introduzione del **piano di sviluppo professionale** per ogni docente (a.s. 2016/17)
- **Ottobre 2016** Definizione e pubblicazione delle **regole di funzionamento** per l'**obbligo** della formazione e per il riconoscimento delle **Unità Formative**
- **Novembre 2016** Creazione **task force** per ogni **USR**, con relative linee guida
- A partire da **Dicembre 2016** Creazione di una "**biblioteca dell'innovazione formativa**" (raccolta e documentazione dei migliori modelli di attività formative)
- A partire da **Dicembre 2016** Creazione di una "**banca dei migliori formatori**" (raccolta dei **migliori esperti dal basso**, tramite i piani di formazione organizzati dal Miur o dagli ambiti)
- **Febbraio 2017** Messa a regime del nuovo modello digitale (gestione domanda/offerta di formazione)

- **Marzo 2017** Costruzione, adozione e pubblicazione del **portfolio professionale per ogni docente**.

Troverete il Piano a questo indirizzo: <http://www.slideshare.net/miursocial/piano-per-la-formazione-dei-docenti-il-documento>

Le slide di sintesi a questo indirizzo: <http://www.slideshare.net/miursocial/piano-per-la-formazione-dei-docenti-2016-2019>

LA SEGRETERIA NAZIONALE M.C.E.